

MOSTRE OSPITATE

KINDER Art

fino al 10 gennaio 2010

La mano del designer

14 aprile – 09 maggio 2010

a cura di Francesca Serrazanetti e Matteo Schubert
promossa da FAI - Fondo Ambiente Italiano e
alterstudio partners



Fuori Salone Bovisa

14 – 19 aprile 2010

Simone D'Auria. We did it, light revolution

a cura di D'Auria Srl

Deposito d'infinito

a cura di Biba Acquati e Massimo Randone per
Ultrafragola

I'm design positive

a cura di SosDesign

Innovation through design for a competitive and sustainable society

progetto europeo "Planet Design"

Biblioteca del progetto, Archivio Storico e Centro di Documentazione.

Attività 2010

Biblioteca del progetto

Le attività svolte nel corso del 2010 hanno riguardato principalmente la continuazione dell'inserimento dei titoli dei diversi fondi librari nell'OPAC, della Regione Lombardia e in quello Nazionale, (<http://www.biblioteche.regione.lombardia.it/OPACTRI/cat/SF>) contestualmente all'aggiornamento dei dati già presenti e al controllo preliminare dei dati di ciascun nuovo titolo in arrivo, per un totale di circa 1500 volumi inseriti.

Nel corso dell'anno si sono avuti circa 550 volumi nei nuovi arrivi, aumentati in virtù delle presentazioni realizzate presso la stessa Triennale e dei costanti scambi bibliografici con le altre istituzioni a livello nazionale (MART, Civiche Raccolte d'Arte, Accademia Albertina, Centro Luigi Pecci, Biennale, Quadriennale, GAM di Roma, Torino e Bologna, Fondazione Prada, MAXXI, GAM di Gallarate, Scuderie del Quirinale, Castello di Rivoli) e con quelle a livello internazionale (Tate Modern, Victoria&Albert Museum, Centre Pompidou, Kunst und museumbibliothek der Stadt di Colonia, Museo d'arte contemporanea di Bourdeaux, Biblioteca del museo di Belle Arti di Buenos Aires).

L'inventario dei periodici è aggiornato al mese in corso e sono state colmate diverse lacune in collaborazione

con editori, studi di architettura, privati, Fondazioni, inoltre è concluso il lavoro di aggiornamento e inserimento di ca. 730 titoli nel catalogo nazionale (<http://acnp.cib.unibo.it>), tutti i periodici sono inseriti. I periodici sono stati integrati con quelli provenienti dagli ex uffici del Museo (collezione del Museo), in tal modo sono state colmate alcune lacune per le riviste di Design.

La biblioteca ha svolto un'attività continua di document delivery (fornitura documenti a distanza), tramite invio di scansioni di articoli di riviste del settore sia per Università e Centri di ricerca italiani e stranieri che per studiosi o artisti.

Per agevolare la consultazione sono stati spostati e riordinati volumi in sala dei settori Architettura, Design, Arte (cataloghi di mostre), Moda, Spettacolo e Comunicazione, con relativa etichettatura degli scaffali.

La biblioteca ha registrato un afflusso quotidiano di ca. 30 visitatori, suddivisi tra docenti, ricercatori e studenti, che ha comportato un costante lavoro di ricerche bibliografiche, di servizi di reference e di assistenza nell'uso degli spazi e nella consultazione dei materiali.



Archivio fotografico

Nel corso dell'anno è stato completato il riordino, la catalogazione e digitalizzazione delle immagini della Mostra Nazionale dello Sport del 1935 (ca. 50 immagini) e terminata la digitalizzazione delle immagini della XVI Triennale.

È stata fatta una revisione del database sirbec dell'archivio fotografico Castiglioni. Iniziato il riordino in previsione della catalogazione e archiviazione del materiale riguardante la XVII Triennale.

Con la collaborazione di stagisti sono stati fatti i duplicati e una schedatura delle immagini digitali delle mostre più recenti: dal 2002 ad oggi; il riordino e schedatura delle fotografie, per la maggior parte diapositive, delle mostre dal 1994 al 2002.

L'attività di catalogazione e archiviazione delle immagini ha subito un rallentamento a seguito dell'assenza per maternità dell'archivista fotografico.

Archivio Audiovisivi

L'inserimento nel database digitale archivio foto-video di tutti i materiali audiovisivi della Triennale, conclusosi nel 2009, ha permesso di procedere con la seconda fase di riversamento digitale dei filmati già catalogati e dei nuovi arrivi relativi a mostre realizzate durante l'anno corrente e a materiali nuovi, per un totale di 360 supporti DVD e 1130 video totali.

Tutto il materiale attualmente presente nel catalogo audiovisivo è in formato digitale.

La catalogazione è proceduta sia su base filmmaker sia utilizzando la scheda F sirbec per la fotografia con opportune modifiche mantenendo la progressione cronologica delle Triennali e delle diverse mostre.

È inoltre partito il progetto di caricare online anteprime di 2' per ogni filmato presente nel database generale dell'archivio storico.

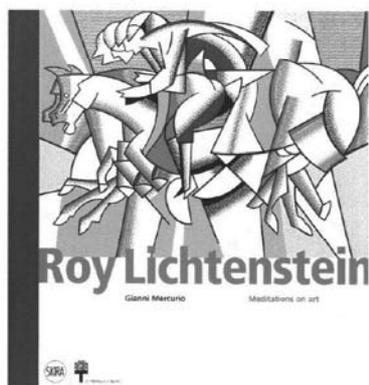
Archivio Storico

Nel corso dell'anno è si è conclusa l'attività di schedatura e catalogazione dei documenti cartacei relativi alla X Triennale del 1954 (91 faldoni originali, 431 schede di unità archivistiche) e della XI Triennale del 1957, (154 faldoni, 518 schede di unità archivistiche), oltre alla sistemazione preliminare e relativa pulitura dei materiali relativi alla XII-XIII-XIV-XV Triennale che saranno esaminate e studiate nei prossimi anni.

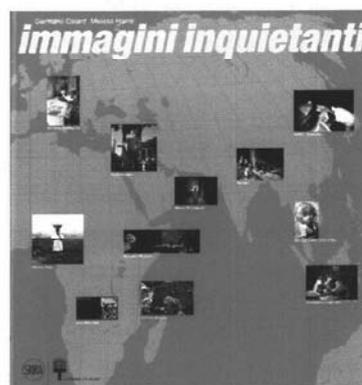
È stato elaborata e corretta la scheda relativa al complesso archivistico, alle sezioni, con la revisione del database esistente.



PUBBLICAZIONI



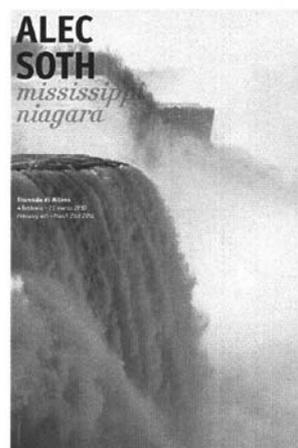
Roy Lichtenstein
Meditations on Art
Skira Editore



immagini inquietanti /
disquieting images
Skira Editore



Greenlife
costruire città sostenibili
Editrice Compositori



Alec Soth
Mississippi Niagara
La Triennale di Milano



**Napoleone
e l'Impero della moda**
Skira Editore



Brasilia
Un'utopia realizzata. 1960-2010
TriennaleElecta Editore



ITER
Architettura del moderno
Edizione Regione Lombardia



Greta Garbo.
Il mistero dello stile
Skira Editore



It's not only Rock'n'Roll, Baby!
Carlo Cambi Editore



Progetti di giovani architetti italiani
UTET Editore



Fondazione Museo del Design

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Museo del Design, riconosciuta dalla Prefettura il 20 ottobre 2009, presenta pertanto il suo primo "vero" Bilancio dell'attività svolta pur essendo, il Museo, attivo dal 2007.

Il 2010 è stato un anno di ulteriore crescita nella stima generale verso i contenuti e le proposte del Triennale Design Museum che, nella sua formula di struttura viva e "mutante", ha cambiato la percezione dei musei di design in campo internazionale.

A ciò ha contribuito anche la qualità complessiva delle iniziative e delle mostre, in particolare dell'Edizione annuale del Museo che, nella sua III rappresentazione "Quali cose siamo" è stata dichiarata da un giornale autorevole come il New York Times la migliore mostra di design del 2010.

Questa situazione positiva è stata confortata anche dall'aumentato numero di visitatori, passato da 117.778 con la II Edizione del Museo a 142.332 della III.

In questo ambito sicuramente è stato apprezzato il nuovo settore didattico/educativo permanentemente dedicato all'infanzia, con la produzione interna di laboratori e workshop cui hanno partecipato migliaia di bambini, con scuole e famiglie.

È continuata altresì l'attività dell'altra struttura permanente del Museo, il Laboratorio di restauro del moderno, fra le poche iniziative in questo campo nei musei italiani aperta ad attività e lavori non solo afferenti le nostre collezioni e le nostre mostre, ma anche a necessità che il mondo della produzione intende presentare di fronte ai cambiamenti che l'uso di nuovi materiali provoca nella vita degli oggetti. Circa le attività espositive e quelle culturali del Museo ecco un sommario elenco di quanto svolto nel 2010.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano, viale Alemagna n. 6.

Triennale Design Museum

Seconda Edizione

Serie Fuori Serie

fino al 28 febbraio 2010

direttore: Silvana Annicchiarico
cura scientifica: Andrea Branzi
progetto allestimento: Antonio Citterio,
Patricia Viel
progetto grafico: studio FM milano

La seconda edizione era dedicata al rapporto che intercorre fra design e industria. Il titolo indica i due poli di un circuito in cui la produzione industriale si alimenta della sperimentazione spontanea e questa, a sua volta, si svolge dentro un sistema industriale aperto e diffuso sul territorio.

SERIE
FUORI
SERIE



Terza Edizione

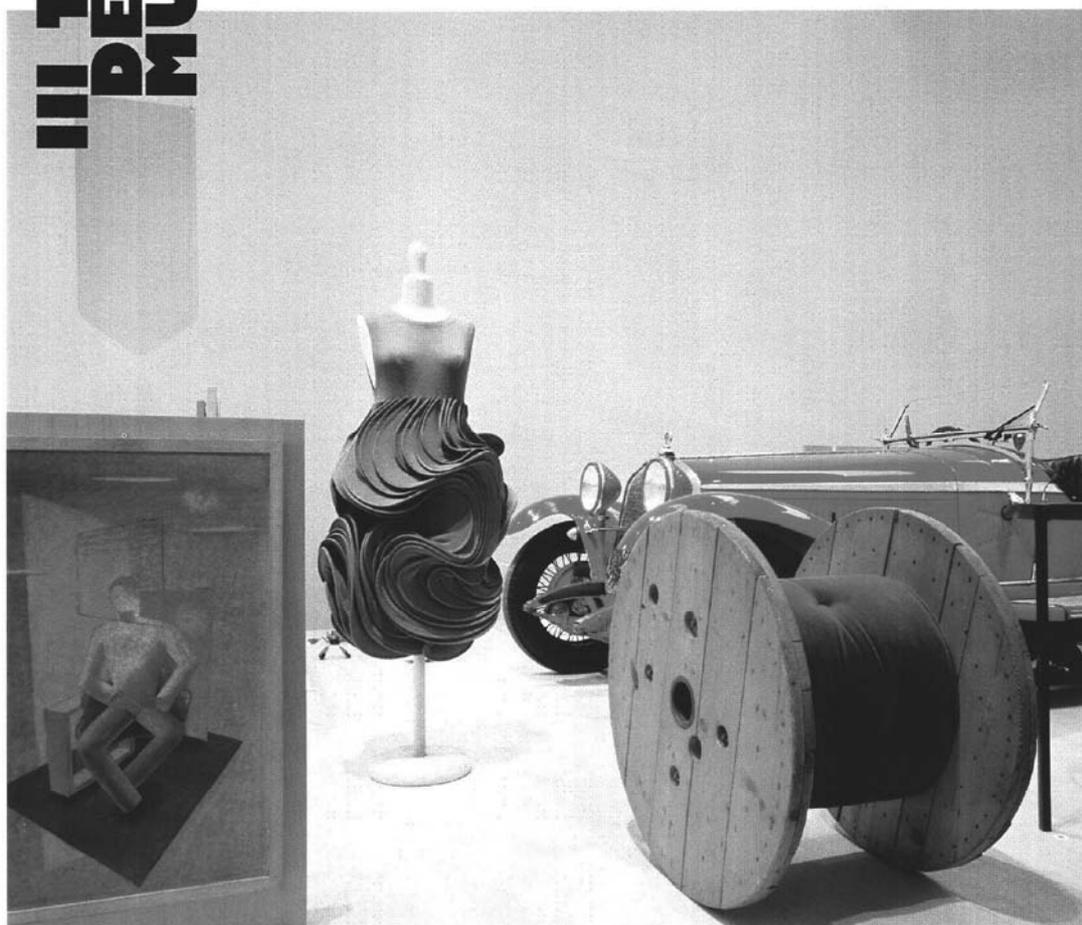
Quali cose siamo

27 marzo 2010 - 27 febbraio 2011

direttore: Silvana Annicchiarico
cura scientifica: Alessandro Mendini
progetto allestimento: Pierre Charpin
progetto grafico: Jean-Baptiste Parré

La terza edizione presentava una selezione di circa 800 opere: un paesaggio multiforme capace di provocare squilibri e spiazzamenti, un racconto a più voci ricco di emozione e spettacolarità. Opere dei Maestri, di artisti, di giovani designer in dialogo con oggetti inaspettati che, di primo acchito, non sembrano "fare sistema" ma, in realtà, non sono quello che sembrano. Un'inedita, testimonianza della creatività italiana e una nuova modalità di definizione della nostra identità e l'essenza del design italiano.

**«QUALI COSE
SIAMO»
III TRIENNALE
DESIGN
MUSEUM**



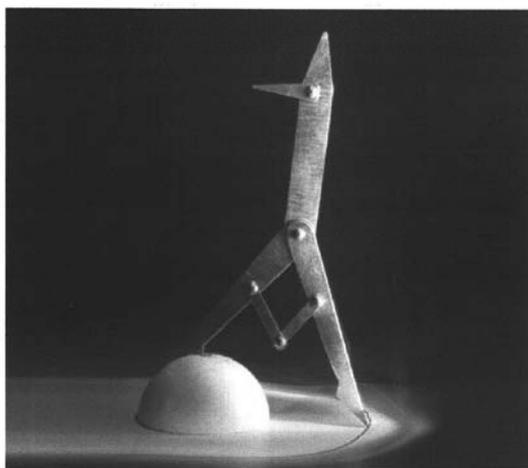
Mostre

Il compasso di latta

14 aprile - 30 maggio 2010
da un'idea di Alessandro Guerriero
e Riccardo Dalisi

In collaborazione con NABA,
Nuova Accademia di Belle Arti

Una mostra e una serie di workshop aperti al pubblico, presso Triennale Bovisa, che raccoglieva i Compassi di Riccardo Dalisi, una selezione di oggetti prodotti durante i workshop e una serie di piccole esposizioni satellite ispirate al tema delle "collezioni di oggetti" e al design della sostenibilità.



Space Age Lights Tra gusto pop e desiderio di avanguardia

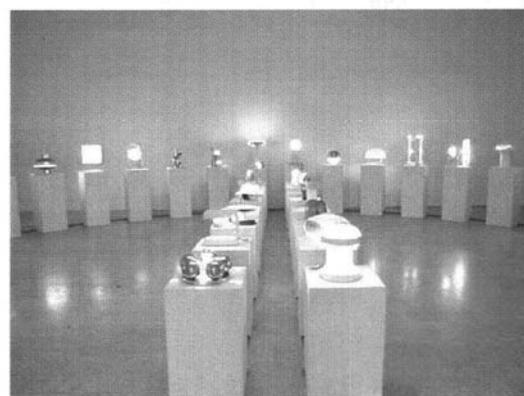
12 maggio - 5 settembre 2010
a cura di Gianluca Sgalippa

Una selezione di oltre sessanta lampade da tavolo progettate e realizzate negli anni a cavallo tra la fine dei sessanta e l'inizio dei settanta, nella stagione ribattezzata dalla storiografia del design come "Space Age": da modelli di larga diffusione, anonimi e di basso costo, fino a pezzi realizzati da grandi autori, come Joe Colombo, Vico Magistretti, Gino Sarfatti, Giotto Stoppino.

È l'epoca dei grandi mutamenti sociali, ma anche l'epoca in cui la politica internazionale e l'immaginario collettivo erano focalizzati sulle conquiste spaziali come approdo di una modernità feconda e realmente progressista.

La mostra analizzava un filone del design che ha inciso, in senso sia iconografico che comportamentale, sui modi di abitare e di organizzare il paesaggio domestico. In particolare, l'esperienza dei viaggi spaziali extraterrestri ha esercitato forti suggestioni sulla generazione successiva del design, esemplificate principalmente dai lavori avveniristici di area giapponese e dai prodotti elettronici.

SPACE AGE LIGHTS
TRA GUSTO POP E DESIDERIO DI AVANGUARDIA



Marco Ferreri progettarepensieri

6 ottobre 2010 - 6 gennaio 2011
a cura di Silvana Annicchiarico



Prima mostra monografica dedicata a Marco Ferreri, architetto capace di declinare la cultura del progetto negli ambiti disciplinari più diversi. Allievo di Munari, dotato di un non comune *sense of humour*, Ferreri sa mettere in contatto passato e presente come pochi altri designer sono in grado di fare. La mostra presentava l'intero percorso progettuale di Ferreri attraverso una selezione di lavori che spaziano dal design all'architettura, dalla grafica agli allestimenti alle installazioni, dagli esordi al giorno d'oggi.

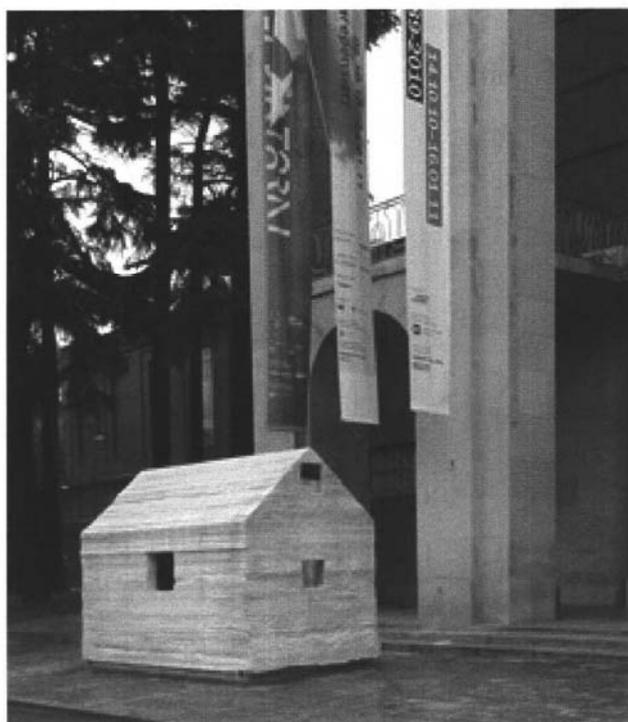
Inoltre, nella grande tradizione di Triennale, sono stati presentati nuovi progetti appositamente realizzati.

Questa monografica si colloca in un percorso di analisi, valorizzazione e promozione della nuova creatività italiana che Triennale Design Museum sta portando avanti, sulla linea della mostra *The New Italian Design*, del progetto *Prime Cup* e del ciclo di mostre del CreativeSet.

EVENTI correlati alla mostra

23 novembre
presentazione del progetto/installazione
di Marco Ferreri "UnaCasaTuttaDiUnPezzo"

1 dicembre
concerto "Partita"
di Giovanni Bietti - Alessandro Gwiss
interpretazione, secondo i temi della partita,
dei progetti di Marco Ferreri



Anticorpi-Antibodies. Fernando e Humberto Campana 1989-2010

14 ottobre 2010 - 16 gennaio 2011
a cura di Mathias Schwartz-Clauss
Vitra Design Museum di Weil am Rhein

Si consolida con questa mostra il legame della Triennale con un'importante istituzione internazionale come il Vitra Design Museum.

Dopo una prima collaborazione nata in occasione della mostra dedicata agli Eames realizzata dal Vitra Design Museum e aperta alla Triennale nel 2002, il rapporto tra le due istituzioni si è ulteriormente rafforzato nella realizzazione di progetti comuni, come la mostra del 2005 *Gaetano Pesce. Il rumore del tempo*, prodotta da Triennale e successivamente ospitata dal Vitra Design Museum, e la coproduzione della mostra itinerante *Joe Colombo: Inventing the future*, sempre del 2005.

Anticorpi. Antibodies. Fernando e Humberto Campana 1989-2010 illustrava i tratti salienti dell'opera dei fratelli Campana, tesa a mettere in luce tematiche quali il riciclaggio, la fusione di materiali naturali e materiali sintetici e l'integrazione delle culture.

La mostra rivolgeva uno sguardo particolare alle loro modalità di lavoro, influenzate da un ricco numero di fonti d'ispirazione: dalla natura rigogliosa delle foreste pluviali brasiliane, alle improvvisazioni dei venditori ambulanti fino alle capanne dei quartieri poveri, dai film alla musica fino all'arte. I

Una mostra estremamente esaustiva con una grande serie di prototipi, studi e modelli, esposti per la prima volta in Italia, che illustrava anche la varietà formale della loro opera, rendendo trasparente il processo progettuale.

In occasione della mostra, i fratelli Campana hanno realizzato appositamente per la Triennale un'installazione inedita.

14.10.10-16.01.11

Anticorpi

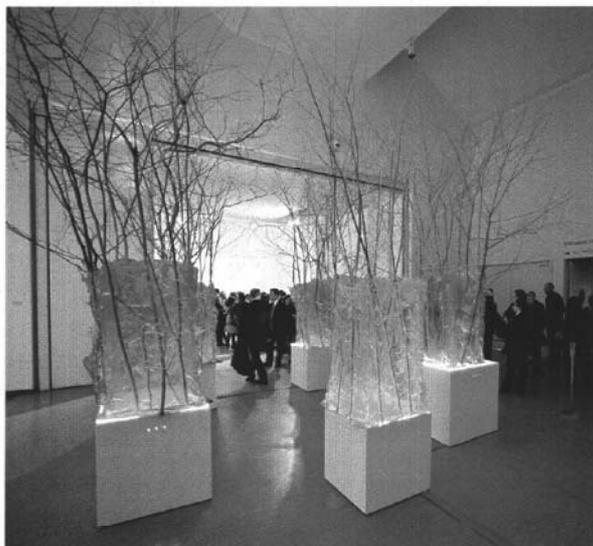
Antibodies

Fernando

& Humberto

Campana

1989-2010



Mostre MINI&Triennale CreativeSet



MINI&Triennale
CreativeSet

MINI&Triennale CreativeSet è un progetto di Triennale Design Museum e MINI, marchio del BMW Group. Prosegue dal 2009 il ciclo di mostre dedicato alla nuova e giovane creatività italiana. Le mostre del CreativeSet sono un progetto diretto da Silvana Annicchiarico



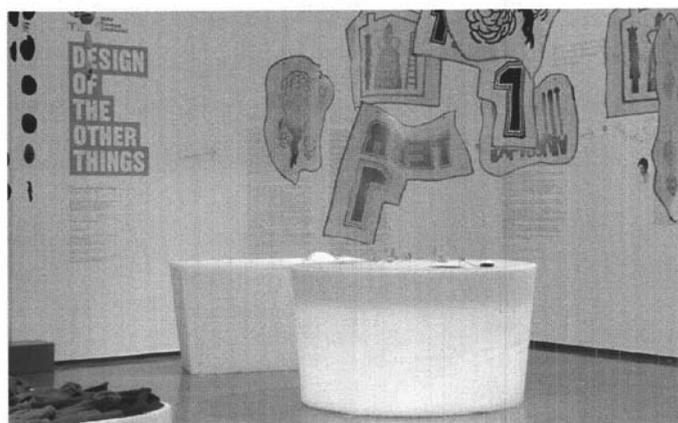
Paolo Ulian Tra gioco e discarica

27 gennaio - 28 febbraio 2010
a cura di Enzo Mari



Designoftheotherthings

26 maggio - 04 luglio 2010
a cura di Stefano Maffei



The New Italian Design Reloaded

27 luglio - 11 settembre 2010

Continua il lavoro di ricerca sul nuovo e giovane design italiano iniziato nel 2007.

Questa selezione presentava i nuovi lavori di:

Giorgio Biscaro, Carmine Deganello, Marco De Santi, Riccardo Furlanetto, Gionata Gatto, Francesca Lanzavecchia e Hunn Wai, Concetta Lorenzo, Emanuele Magini, Chiara Moreschi, Angela Ponzini, Marcantonio Raimondi Malerba, Brian Sironi, Studio Ghigos, Vittorio Venezia.



Odoardo Fioravanti Industrious design

22 settembre - 24 ottobre 2010

progetto di Odoardo Fioravanti con Ali Filippini



EVENTI correlati alla mostra

30 settembre
incontro con Odoardo Fioravanti
con Silvana Annicchiarico e Susanna Legrenzi
in collaborazione con KLAT magazine

3 ottobre
workshop TDMKids "Come le api industriose" con
Odoardo Fioravanti

Donata Paruccini
Piccoli segni nei dintorni

4 novembre - 8 dicembre 2010
a cura di Marco Romanelli



EVENTI correlati alla mostra

19 novembre
incontro con Donata Paruccini
con Silvana Annicchiarico, Susanna Legrenzi e Marco Romanelli
in collaborazione con KLAT magazine

Carlo Contin
Interventi nella sfera domestica

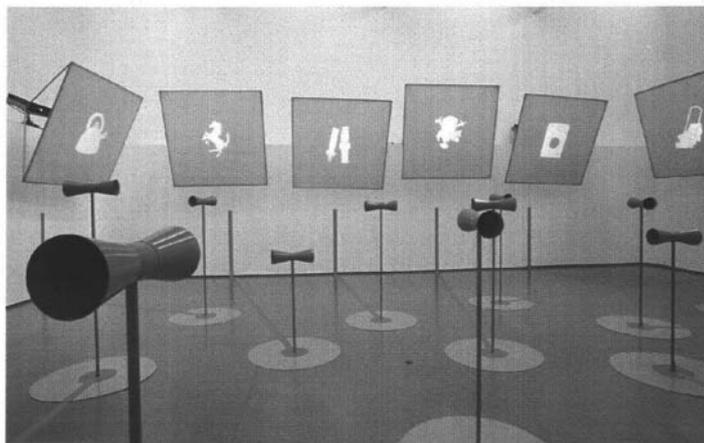
16 dicembre 2010 - 16 gennaio 2011
a cura di Joseph Grima



MOSTRE ITINERANTI

Oggetti Sonori Unsichtbares Design

5 maggio - 1 agosto 2010
Museum August Kestner, Hannover
a cura di Patrizia Scarzella e Marco Ferreri



The New Italian Design 2.0

10 dicembre 2010 - 23 gennaio 2011
santralistanbul, Istanbul,
Capitale Europea della Cultura 2010
In collaborazione con ICE



Il Super-Comfort

dalla prima Edizione
del Triennale Design Museum
22 dicembre 2010 - 20 gennaio 2011
San Nicola dei Greci, Matera
In collaborazione con Politecnico di Milano



TRIENNALE DESIGNCAFÉ

Le mostre del Triennale DesignCafé sono un progetto a cura di Silvana Annicchiarico, direttore del museo.

Le Ceramiche di Picasso

fino al 21 febbraio 2010

Marco Zanuso Jr. Vetri e metalli

9 marzo - 11 aprile 2010

mi@rti

14 aprile - 30 giugno 2010

a cura di Marco Migliari

in collaborazione con Comune di Milano,
Assessorato alle Attività Produttive, Moda,
Eventi e Design

Discotheque? Gipsotheque!

6 luglio - 12 settembre 2010

Marta Laudani, Marco Romanelli Modificazioni impercettibili in una tipologia immutabile

14 settembre - 24 ottobre 2010

a cura di Alba Cappellieri e Anna Foppiano

Instant Design Capitolo primo: pensieri commestibili

26 ottobre - 14 novembre 2010

a cura di Federica Sala con Michela Pelizzari

Esercizi in trafila Experiments in design

30 novembre 2010 - 16 gennaio 2011

